

Scuola dell'infanzia paritaria

“Opera Mons. Liviero”



Aggiornamento del  
**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Art. 3 regolamento sull'Autonomia

D.P.R. 08-03-1999 N. 273

Elaborato dal Collegio dei Docenti

Ratificato dal Consiglio d'Istituto

Via del Santo, 88

35123 Padova – Tel. .e Fax 049/8751470

e-mail: [pasc.liviero@pcn.net](mailto:pasc.liviero@pcn.net)

-

*Decreto Parità 12/11/2001*



*“Il compito della Scuola  
deve essere duplice:  
istruire ed educare  
e l’istruzione deve essere  
mezzo per l’educazione.  
Poco vale arricchire  
la mente di cognizioni  
se queste non servissero  
a rendere migliore l’uomo.”*

(Mons. Beato Carlo Liviero)

## PREMESSA

*“Il POF è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche.*

*Esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa, organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro progettualità. “Documento della Parità D. Leg. 59*

Il presente documento è stato elaborato dal Collegio dei Docenti della Scuola dell’infanzia Paritaria “Opera Mons. Liviero”; in esso vengono illustrate le linee distintive della Scuola, l’ispirazione culturale-pedagogica che la muove, la progettazione curricolare extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

Nella sua formulazione, la Scuola “ Opera Mons. Liviero” fa riferimento:

- alla Costituzione
- al Regolamento sull’Autonomia scolastica
- alla normativa scolastica vigente
- ai suggerimenti degli Enti preposti alla coordinazione e guida delle scuole cattoliche

al progetto Educativo della Congregazione delle Piccole Ancelle del “Sacro Cuore”.

## Origine della Scuola dell’infanzia Paritaria “Opera Mons. Liviero”

La scuola “Opera Mons. Liviero” è una scuola pubblica a gestione privata riconosciuta paritaria, di ispirazione cristiana cattolica.

La scuola “Opera Mons. Liviero” è situata nel centro storico di Padova a due passi della Basilica del Santo e precisamente in via del Santo al civico n° 88. Le è stato dato il nome di “Opera Mons. Liviero” in memoria del Fondatore della Congregazione delle suore Piccole Ancelle del Sacro Cuore.

La sua storia ha inizio nel 1953, quando la Congregazione delle Piccole Ancelle del Sacro Cuore acquistò l’edificio per fini scolastici.

Il palazzo di origine patrizia fu completamente distrutto alla fine dell'ultima guerra mondiale durante uno dei tragici bombardamenti della città di Padova; anche il confinante Palazzo Tolomei crollò per metà e tutta la via del Santo fu irrimediabilmente danneggiata.

Dell'antico palazzo restarono solo le fondamenta e nel 1946 venne completamente ricostruito.

La destinazione d'uso rimase residenziale abitativa fino all'acquisto da parte della Congregazione delle Piccole Ancelle del Sacro Cuore, ancora attualmente gestore della scuola.

Le suore iniziarono le attività didattiche con l'apertura dell'Asilo Infantile nell'anno 1953-1954 e nell'ottobre del 1961 fu avviata la prima classe della scuola elementare. Negli anni successivi furono avviate progressivamente tutte le cinque classi elementari.

Nel giugno del 1962 fu acquistato dalla congregazione anche il piccolo palazzetto attiguo per la necessità di acquisire nuovi spazi per la scuola. Un nuovo ampliamento dell'edificio scolastico si rese ancora necessario nel 1970: fu costruita un'ala nel cortile interno. Alla fine degli anni ottanta furono eseguiti i lavori di adeguamento alle normative di sicurezza antincendio. Attualmente la scuola è frequentata da circa 150 bambini provenienti soprattutto dal centro città e in parte da altri quartieri e dalla periferia.

## LOGO DELLE SCUOLE DELLE PICCOLE

### ANCELLE DEL SACRO CUORE



*L'amore di compassione e di misericordia del Cuore di Cristo ci invita a essere protesi verso i "piccoli", gli ultimi, coloro che tutto si aspettano dagli altri. Le due figure unite indicano che l'amore-dono passa dagli uni agli altri indifferentemente, perché è nel donare che si riceve: piccoli e grandi in un unico e reciproco aiuto educativo. Le tessere che compongono il puzzle vogliono rappresentare la ricchezza della diversità che diventa unità. Il campo azzurro esprime la serenità e la pace che derivano dalla gratuità dell'amore che siamo invitati a donare.*

## OBIETTIVI FORMATIVI

In quanto istituzione scolastica paritaria, che si riconosce nell'idea di scuola in prospettiva cristiano-cattolica, in continuità con il **Progetto Educativo** del Beato Carlo Liviero, la nostra scuola è:

- **cattolica** giacché si colloca nella missione evangelizzatrice e promotrice umana della Chiesa;
  - ⇒ tende a perseguire la formazione integrale della persona umana, del suo positivo inserimento nella società *“L'educazione si configura come un processo di liberazione da certi limiti e condizionamenti fisici, psichici, sociali ed economici a cui sono soggetti in particolare i più deboli”*, secondo i principi cristiani di valorizzazione delle sue qualità, del bene comune della società stessa, nel rispetto del pluralismo (accoglie le diversità, considerandole una ricchezza) e delle identità personali e culturali di ciascuno, sollecitando atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità;
  - ⇒ è orientata a promuovere e a praticare il senso di fratellanza, la cura dell'altro e la solidarietà;
- **finalizzata** a favorire l'affermazione dello *“spirito cristiano nell'individuo, nella famiglia nella società”*,  
in particolare a promuovere l'educazione dei bambini  
e dei giovani secondo i valori evangelici;
- **aperta a tutti**, perché accoglie tutti quelli che ne condividono la proposta educativa con disponibilità, e quindi capaci di collaborare e partecipare, di confrontarsi e di dialogare;
- **della comunità**, perché realizza la sua proposta educativa in un contesto comunitario cui partecipano alunni, insegnanti, genitori e collaboratori in un clima sereno, familiare, caratterizzato da uno stile cristiano di vita;
  - ⇒ ci si impegna a favorire attività che ne realizzino la funzione come centro di promozione culturale, sociale e civile;
  - ⇒ accoglie le iniziative che concorrono a sviluppare le capacità del singolo individuo.
- **della famiglia**, perché ne promuove il senso,
  - ⇒ accoglie le necessità educative dei genitori,
  - ⇒ prospetta itinerari per soddisfarle,
  - ⇒ mira costantemente a coinvolgerli.
- **autonoma** perché si propone con un proprio Progetto Educativo,
  - ⇒ riconosce, utilizza e valorizza le proprie risorse strumentali materiali ed umane,

- ⇒ promuove il miglioramento continuo di tutte le persone che vi operano,
- ⇒ orienta e si orienta verso la qualità,
- ⇒ favorisce la continuità dell'aggiornamento dell'autoformazione.
- **di libertà**, perché si difende dai condizionamenti,
  - ⇒ promuove la creatività,
  - ⇒ dà a tutti la possibilità di parola e di espressione,
  - ⇒ preserva la propria libertà d'insegnamento commisurata al rispetto della libertà degli alunni,
  - ⇒ riconosce e valorizza l'apporto fornito da altri.

In essa ogni prospettiva educativa comprende attività o interventi sulla persona tendenti allo sviluppo armonico delle sue capacità e potenzialità, miranti a far acquisire

gradualmente senso di responsabilità, nella conquista di

una vera autonomia e libertà mossa dal desiderio di bene e di giustizia, fino al raggiungimento della capacità di superare ostacoli con coraggio e perseveranza, fatica e impegno.

- **di cultura**, perché introduce alla realtà,
  - ⇒ stimola le funzioni intellettuali, le attitudini, le capacità critiche e le competenze, ovvero di *“rivolgere conoscenze e abilità in situazioni di lavoro o di studio”*.

## I PROTAGONISTI DELLA NOSTRA SCUOLA

**Alunni** - In quanto protagonisti primari del cammino educativo, i bambini hanno il diritto di essere riconosciuti, accolti e rispettati, perciò stimolati, sollecitati e provocati con motivazioni che li facciano sentire amati, così che possano rispondere positivamente alle proposte per crescere armonicamente in tutte le dimensioni: fisica, culturale, psicologica e spirituale.

**Suore Piccole Ancelle del Sacro Cuore** - In primis, animate del Carisma del Beato Carlo Liviero, si impegnano a vivere e testimoniare l'amore di misericordia e di compassione del Cuore di Gesù verso l'umanità bisognosa. Per questo l'attività di promozione umana e di evangelizzazione si svolge particolarmente nel campo dell'educazione della gioventù con uno stile di vita semplice e gioioso, una sensibilità e una disponibilità per chi è maggiormente nel bisogno.

**Genitori** - La scuola come struttura educativa prima-ria, dopo la famiglia, non può prescindere dalla collaborazione con essa. Pertanto è necessario che i genitori, in quanto primi responsabili dell'educazione dei figli, cooperino strettamente con gli insegnanti, rinunciando ad ogni delega educativa in uno spirito di fattiva collaborazione.

La loro partecipazione di conseguenza si fonda:

- sulla condivisione del progetto educativo;
- sulla convergenza degli interventi;
- sulla consapevolezza della necessità di integrare le proposte dei vari ambienti educativi: famiglia, scuola, società;
- sulla collaborazione per l'organizzazione di feste e uscite didattiche attraverso l'opera dei rappresentanti di sezione.

**Insegnanti** - Gli insegnanti cattolici esercitano la loro professione all'interno dei valori della Chiesa, vivendo nella fede la loro vocazione nella struttura comunitaria della scuola e operando con qualificazione professionale. Nella didattica è ricercato il rapporto personale e il confronto concreto con la realtà degli alunni. Il rapporto educativo è costruito quotidianamente attraverso un paziente lavoro attento sia alla crescita culturale che umana dell'allievo. I docenti perciò concepiscono la propria funzione nell'assumere la situazione globale della vita degli alunni, non limitandola al solo compito d'istruire e fornire informazioni. Gli insegnanti individualmente e collegialmente verificano il percorso di ogni allievo nella collaborazione quotidiana o nelle riunioni collegiali.

**Comunità educante** – La scuola come struttura comunitaria educa alla convivenza serena gli alunni, aiutandoli ad affrontare e risolvere situazioni di tensione e di malessere provenienti dalla famiglia, dalla scuola stessa e dalla società.

## Strutture e attrezzature

### Scolastiche

La scuola dell'infanzia condivide l'edificio con la scuola primaria. Può accogliere fino a trentacinque bambini dai 3 ai 6 anni.

Gli ambienti adibiti esclusivamente alla scuola dell'infanzia sono:

- sala giochi
- aula
- refettorio
- 4 servizi igienici
- terrazza

In comune con la scuola primaria usufruisce di:

- ampio ingresso
- direzione
- cucina

Gli ambienti sono stati completamente ristrutturati nel 1990 e adeguati secondo i disposti normativi inerenti:

- l'Igiene e la Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs 626/94 e successive modifiche)
- Prevenzione Incendio e gestione dell'Emergenza (D.M. 10/03/98)
- l'igiene e sicurezza degli alimenti (D. Lgs155/97)

#### **ATTREZZATURE**

- Fotocopiatrice
- Videoregistratore
- Radioregistratore con lettore CD
- Lettore DVD
- Videoproiettore per diapositive
- Sussidi audiovisivi
- Personal Computer con stampante a colori, lettore CD e scanner
- Video proiettore
- Sussidi didattici per i campi di esperienza, l'attività psicomotoria, l'apprendimento dell'inglese e le attività musicali
- plastificatrice;
- materiale audiovisivo;
- lavagne luminose;
- alcuni strumenti musicali;
- semplici attrezzature per l'educazione motoria.

In base alle competenze e agli interessi professionali, le insegnanti utilizzano le strutture e le attrezzature sopraelencate per attivare laboratori, ricerche, laboratorio LARSA.



## ASSICURAZIONE

- La scuola è coperta da una polizza assicurativa

per quanto concerne gli infortuni nei confronti dei bambini.

## NORME DI SICUREZZA

La scuola è stata ristrutturata ai fini dell'adeguamento al D.Lgs 626/94 al D. Lgs 155/97 e al DM 10/03/98 e successive modifiche. Si avvale della collaborazione e della consulenza di un Istituto Privato di Analisi e Ricerche che effettua controlli periodici sulle strutture, sulle attrezzature e sui prodotti alimentari; cura la formazione del personale sugli adempimenti di legge sopra citati e ha redatto, insieme ai responsabili e al personale, i piani di Emergenza ed Evacuazione dell'edificio in caso di calamità.

## RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

Con il termine "risorse" ci si riferisce all'insieme delle competenze umane e professionali a disposizione della scuola per realizzare un servizio di formazione. La *risorsa docenti* costituisce l'elemento di qualità per quanto attiene la professionalità degli insegnanti, le competenze specifiche disciplinari e la disponibilità verso l'innovazione. La scuola, infatti, è particolarmente sensibile e attenta alle esigenze formative del territorio e alle trasformazioni strutturali e metodologiche dell'istruzione scolastica. La scuola nella sua complessità, inoltre, può contare su un gruppo stabile di docenti. La mobilità del personale è molto ridotta e questo aspetto garantisce continuità significativa nell'azione didattica e nel lavoro collegiale. Va ricordato che i docenti in servizio nella scuola partecipano a varie iniziative di aggiornamento e di formazione, autonomamente scelto o concordate in sede collegiale.

## ACCOGLIENZA

La scuola si propone di accogliere:

- **i bambini** come figure di riferimento precise, competenti, autorevoli, bisognosi di ascolto, attenzione .particolare attenzione viene rivolta:

agli alunni più piccoli, con un servizio speciale per loro, sia a livello di integrazione nel gruppo-classe, sia a livello di apprendimento, con attività individualizzate, per aiutarli nel loro processo di maturazione.

ai bambini stranieri vengono inserite attività introduttive e le loro culture, giochi didattici, usi e tradizioni delle loro nazioni nonché paragoni continui con la propria realtà. .

ai diversamente abili; il Consiglio di intersezione si impegna, in collaborazione con l'eventuale insegnante di sostegno: a prendere atto, in un'ottica pedagogica ed evolutiva, della diagnosi funzionale che accompagna l'alunno/a in questione, della sua patologia

(considerandola funzionale alla riabilitazione); a cogliere ciò che rivela la sua persona, sempre con quella fiducia e speranza che permettono una corretta impostazione educativa, nella consapevolezza che l'integrazione scolastica deve essere sostenuta da una chiara impostazione metodologica personalizzata.

- **le famiglie** per collaborare nel percorso formativo dei figli e nei propri compiti educativi, la scuola si impegna a rendere sempre più attiva ed efficace la presenza dell'alunno nel mondo per creare armonia e continuità educativa tra la famiglia e la scuola..

## OBIETTIVI DIDATTICI

La Scuola ha elaborato il suo "Curricolo" in tal senso vedi allegato.

### ATTIVITA' INTEGRATIVE

L'esigenza di introdurre nel progetto educativo della scuola dell'infanzia un percorso specifico di *accostamento alla lingua inglese* è sostenuta dalla consapevolezza che in una società multiculturale come quella attuale, la conoscenza della lingua inglese costituisce un obiettivo qualificante del servizio formativo offerto dalla nostra scuola.

#### *Obiettivi:*

- capacità di ascolto
- associazione dei suoni ai significati
- comprensione delle espressioni linguistiche proposte dall'insegnante
- capacità di ripetere gli elementi linguistici forniti dall'insegnante: individualmente, al gruppo, all'insegnante
- comprensione di culture e codici linguistici diversi dal proprio capacità di memorizzare e riprodurre, anche in contesti diversi, le formule linguistiche, le filastrocche e le canzoni proposte

Per i bambini di 4 anni e 5 anni sono previste 2 ore per gruppo.

L'intervento didattico è predisposto in base a:

- ascolto
- comprensione
- assimilazione
- produzione indotta e spontanea in lingua straniera
- elaborazione dell'esperienza mediante codici diversi.
- attività ludiche, proiezioni di cartoni animati, uso di flash-cards, canti, filastrocche, ecc.

**Verifica:**

Nel corso dell'attività l'insegnante rileva attraverso l'osservazione occasionale e sistematica il livello di:

- acquisizione delle parole nella fonetica e nella semantica
- interesse e curiosità verso la lingua
- partecipazione attiva alle attività
- piacere o rifiuto verso questa esperienza.

Il percorso di esperienze di lingua inglese, guidato da un'insegnata specializzata, vuole sensibilizzare il bambino ad un codice linguistico diverso dal proprio.

## ORGANIZZAZIONE

I bambini sono suddivisi in *tre gruppi*:

- GIALLI 3 anni
- VERDI 4 anni
- ROSSI 5 anni

raggruppati in *2 sezioni*, affidate a due insegnanti, una religiosa e una laica:

- la prima sezione, è formata dai bambini di 3 anni
- la seconda sezione dai bambini di 4 e 5 anni

Altro personale è costituito dalla Coordinatrice educativa e didattica senza insegnamento e da 3 ausiliarie che provvedono al servizio di portineria, di cucina e alle pulizie.

<b>ORARIO</b>	<i>ATTIVITA'</i>
08.00-09.10	Accoglienza
09.10-10.10	Attività per gruppi di età
10.10-10.30	Merenda
10.45-11.40	Attività di sezione
11.40-12.10	Preparazione pranzo
12.10- 13.00	Pranzo
13.00-13.45	Giochi all'aperto e uscita intermedia
14.00-15.15	Riposo
15.45-16.15	Uscita

## **Servizio Mensa**

C'è la possibilità di usufruire della mensa con il servizio del primo piatto, preparata quotidianamente nella cucina della scuola, dalla cuoca che ha partecipato al corso di "addetta all'autocontrollo alimentare HACCP nella ristorazione scolastica" (D.L. n. 155/97), il secondo viene portato da casa.

## **ORGANI COLLEGIALI**

Sono gli organi di gestione democratica della scuola.

Si articolano in:

***Consigli di intersezione e di sezione***, che hanno il compito di:

- evidenziare i problemi;
- formulare proposte in ordine all'azione educativa e didattica.

***Collegio dei docenti*** che ha il compito di elaborare il Piano dell'Offerta Formativa;

***Assemblee dei genitori*** con lo scopo di favorire sempre di più una piena collaborazione educativa e continuativa tra scuola e famiglia;

***Consiglio di Istituto*** che ha la funzione di:

- delineare il quadro generale delle necessità dell'Istituto;
- attivare il piano dell'offerta formativa;

Come da statuto degli Organi Collegiali cui si rimanda per ulteriori puntualizzazioni.

## **Verifica e valutazione**

Le insegnanti verificano il processo di apprendimento del bambino attraverso osservazioni sistematiche e non. Sono predisposte delle griglie di osservazione del livello di raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze di ciascun bambino. Il gruppo docente avrà momenti di confronto comune per scambi di esperienze che consentiranno di migliorare e di apportare eventuali modifiche al piano di lavoro.

## Valutazione del POF

Il Collegio dei Docenti, nell'ultima riunione di giugno, valuta la realizzazione del POF relativamente all'anno scolastico trascorso.

All'inizio di ogni anno scolastico, sulla base di quanto deciso nella riunione di giugno, il Collegio può confermare, proporre aggiornamenti, modifiche ed integrazioni al POF, che devono essere approvati entro la successiva seduta e ratificati dal Consiglio di Istituto.

Il Collegio approva, inoltre, il piano di attuazione del POF e il calendario degli organi collegiali, che hanno validità annuali e che di anno in anno fanno parte integrante del POF

Il presente POF è stato redatto dal Collegio Docenti e ratificato dal Consiglio di Istituto in data 19 novembre 2012 (prima edizione anno 2002).

## Informazioni utili

La segreteria è aperta tutti i giorni

dalle ore 07.30 alle ore 12.00.

Tel./Fax 049/8751470

E-mail: [pasc.liviero@genie.it](mailto:pasc.liviero@genie.it)

La coordinatrice è disponibile a ricevere su appuntamento.

*La coord. delle attività educative e didattiche: Annamaria Menesello*

*La Legale Rappresentante: Luigina Palamin*